

## Fragilità sociale e ricovero ospedaliero: studio pilota nei reparti di Medicina Interna del Policlinico Tor Vergata

### Background

La fragilità sociale è una componente della fragilità complessiva di un paziente, ed è definita come un progressivo stato di vulnerabilità per la carenza di risorse necessarie a soddisfare i bisogni sociali di base di un individuo.

La fragilità sociale interagisce nell'ambito del percorso assistenziale ospedaliero in misura rilevante nella pianificazione delle dimissioni, sia sotto il profilo della compliance alle terapie che nella predisposizione e messa in atto dell'assistenza a livello territoriale, modificando spesso anche il setting territoriale adeguato per la dimissione del paziente.

### Metodi

Lo studio mira a valutare la fragilità sociale dei pazienti degenti in area Medica del Policlinico Tor Vergata (PTV), ed il peso che questo fattore ha sui tempi di degenza, escludendo i pazienti con compromissioni cognitive o in stato comatoso.

Il progetto si è svolto in due fasi:

- nella prima sono stati intervistati tutti i pazienti ricoverati in Medicina Interna presenti nel giorno di inizio dello studio, attraverso la somministrazione di 2 questionari validati, SFGE (Short Functional Geriatric Evaluation) e SPS (Social Provisions Scale), che vanno ad esaminare rispettivamente la fragilità bio-psico-sociale ed il rischio di isolamento sociale, consentendo quindi di classificare i pazienti in due gruppi: sociali e non sociali.
- la seconda fase è stata svolta a valle della dimissione di ogni singolo paziente, sono stati verificati i tempi di degenza ed il peso dei DRG dei pazienti, considerando anche i rricoveri a 30 giorni dalla dimissione, ed escludendo i pazienti deceduti durante il ricovero.

### Risultati

#### Prima Fase

È stato individuato il campione di degenti nei reparti di Medicina Interna del PTV nel giorno indice pari a 77 pazienti. Di questi 46 hanno acconsentito a partecipare allo studio.

In prima fase sono stati somministrati i 2 questionari.

Al questionario SFGE dei 46 pazienti la classificazione della fragilità risulta la seguente:

12 robusti (26,09%), 5 prefragili (10,87%), 16 fragili (34,78%), 13 molto fragili (28,26%).

Andando poi ad analizzare i pazienti fragili con il questionario SPS possiamo identificare 4 pazienti con rischio di isolamento sociale (cut-off per SPS<20), che rappresenta circa il 9% del campione valutato.

#### Seconda Fase

Analizzando i tempi di degenza si è notato che i pazienti risultati molto fragili hanno in media 10 giorni di degenza in più rispetto ai robusti.

Riguardo alla fragilità sociale i 4 pazienti hanno una media di degenza di 6 giorni superiore rispetto al resto dei pazienti.

Andando però a stratificare ulteriormente per peso dei DRG, su 21 pazienti con complessità più bassa (peso < 1,17), la fragilità sociale assume ancora più rilevanza, con una media superiore di 17 giorni rispetto alla media dei pazienti non sociali.

### **Conclusioni**

Lo studio evidenzia come la fragilità sociale dei pazienti vada a pesare in generale sulla degenza media di un reparto, ed in particolare su pazienti con bassa complessità clinica. Tali pazienti, quindi, alla risoluzione del problema che ne ha portato il ricovero, necessiterebbero di un percorso clinico diverso rispetto a quello ospedaliero, ma in assenza di una rete sociale che ne assicuri la tempestiva presa in carico andranno a proseguire un ricovero che sarà più oneroso per il SSN ed allo stesso tempo inadeguato per la corretta ripresa del paziente.